

COMUNE DI OSTELLATO

Provincia di Ferrara

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cristian Poldi Allai

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 28 del 04/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Ostellato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 04/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cristian Poldi Allai

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Cristian Poldi Allai revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 11.07.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 27/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 27/11/2025 con delibera n. 107, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 18.11.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ostellato registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 5.581 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di programmazione (DUP) da approvare nella stessa seduta di Consiglio comunale degli schemi;

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 27 del 04/12/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

L'Ente ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 per il quale l'Ente non ha previsto incarichi di collaborazione esterna per il triennio 2026-2028.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 17/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 10/04/2025 con verbale n 8

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

31/12/2024	
Risultato di amministrazione	€ 2.888.848,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.263.843,07
b) Fondi accantonati	€ 1.268.137,34
c) Fondi destinati ad investimento	€ 27.500,56
d) Fondi liberi	€ 329.367,39
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.888.848,36

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 991.469,51 così dettagliato:

- Quote accantonate 126.014,30 Euro
- Quote vincolate 587.462,74 Euro
- Quote destinate agli investimenti 27.500,56 Euro
- Quote disponibili 250.491,91 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 14 del 29/07/2025

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 991.469,51	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.477.012,20	€ 40.970,00	€ 40.970,00	€ 40.970,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.064.602,74	€ 4.062.237,00	€ 4.061.006,00	€ 4.059.040,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 887.555,95	€ 816.913,26	€ 809.129,12	€ 809.781,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.214.090,45	€ 1.164.230,35	€ 1.137.850,35	€ 1.137.850,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.405.845,59	€ 161.459,00	€ 138.600,00	€ 138.600,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.544.521,20	€ 1.481.589,87	€ 1.481.589,87	€ 1.481.589,87
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.001.500,00	€ 1.951.500,00	€ 1.951.500,00	€ 1.951.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 15.586.597,64	€ 9.678.899,48	€ 9.620.645,34	€ 9.619.331,34

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.039.547,14	€ 5.706.069,77	€ 5.620.874,60	€ 5.604.097,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.664.214,92	€ 186.459,00	€ 198.600,00	€ 198.600,00

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 336.814,38	€ 353.280,84	€ 368.080,87	€ 383.543,79
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.544.521,20	€ 1.481.589,87	€ 1.481.589,87	€ 1.481.589,87
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.001.500,00	€ 1.951.500,00	€ 1.951.500,00	€ 1.951.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 15.586.597,64	€ 9.678.899,48	€ 9.620.645,34	€ 9.619.331,34

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Princípio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 40.970,00
FPV di parte corrente applicato	€ 40.970,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ -
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 40.970,00
FPV corrente:	€ 40.970,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 40.970,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 40.970,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 40.970,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 40.970,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprendivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	40.970,00	40.970,00	40.970,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.043.380,61	6.007.985,47	6.006.671,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.000,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.706.069,77	5.620.874,60	5.604.097,68
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		40.970,00	40.970,00	40.970,00
- <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		162.211,59	162.211,59	162.211,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	353.280,84	368.080,87	383.543,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente(3)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	161.459,00	138.600,00	138.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	186.459,00	198.600,00	198.600,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 60.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi codice della strada art. 142 per il finanziamento della manutenzione straordinaria delle strade.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2 non avendo applicato avanzo presunto nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2026-2028.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024	2025 presunto
Disponibilità:	€ 4.609.032,48	€ 4.224.763,36	€ 4.761.797,03	€ 3.811.615,17
di cui cassa vincolata	€ 573.216,18	€ 586.013,59	€ 815.173,02	€ 418.827,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 418.827,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è soggetto a conguagli per i Fondi Covid -19.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%;

Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
740.000,00	740.000,00	740.000,00	740.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha confermato le aliquote approvate con deliberazione di consiglio n. 50 del 23/12/2024.**

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 1.927.000,00	€ 1.927.000,00	€ 1.927.000,00	€ 1.927.000,00

TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23.03.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e in forza di quanto previsto dall'art.1 comma 668 della legge n. 147 del 27/12/2015.

Con lo stesso atto è stato affidato al gestore CLARA spa la riscossione delle tariffe e la sua applicazione, pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Esercizio 2025 Previsione	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 445.939,40	€ 242.957,49	€ 266.500,00	€ 266.500,00	€ 101.210,70	€ 266.500,00	€ 101.210,70	€ 266.500,00	€ 101.210,70
Recupero evasione TASI	€ 4.618,52	€ 7.634,10	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ -

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero, ogni anno vengono quantificati ed emessi avvisi di accertamento in merito.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non	Totale	di cui entrate non	Totale	di cui entrate non
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 816.913,26	€ 121.699,99	€ 809.129,12	€ 102.547,00	€ 809.781,12	€ 97.201,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 610.544,27	€ 84.431,00	€ 630.283,12	€ 92.801,00	€ 636.281,12	€ 92.801,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 206.368,99	€ 37.268,99	€ 178.846,00	€ 9.746,00	€ 173.500,00	€ 4.400,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 816.913,26	€ 121.699,99	€ 809.129,12	€ 102.547,00	€ 809.781,12	€ 97.201,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 cds	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 166.000,00	€ 166.000,00	€ 166.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 51.616,75	€ 51.616,75	€ 51.616,75
Percentuale fondo (%)	25,81%	25,81%	25,81%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti tenuto conto della nota informativa del Servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie del 21.10.2025 al protocollo n. 11069 del Comune di Ostellato, relativamente all'andamento delle sanzioni riscosse al 31.08.2025 in termini di competenza finanziaria potenziata che rileva un incremento pari circa al 46,00% rispetto al 2024 dovuto all'installazione del nuovo velox da parte dell'Unione dei Comuni Valli e delizie, l'Ente ha ritenuto di incrementare del 30% in via prudenziale;

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 17.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 166.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 96 in data 13/11/2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 123.158,10 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 12.612,58 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 3.153,14 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 75.770,68
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 60.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI (EX COSAP)	26.000,00	26.000,00	26.000,00
CANONE CONCESSIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	2.600,00	2.600,00	2.600,00
CANONE LOCAZIONE IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	282.135,48	282.135,48	282.135,48
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	32.000,00	32.000,00	32.000,00
CANONI CONCESSIONE AREE PER TELEFONIA MOBILE	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CANONI CONCESSIONE IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE	26.000,00	26.000,00	26.000,00
CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	32.000,00	32.000,00	32.000,00
PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE	32.000,00	32.000,00	32.000,00
PROVENTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CONC.LOLULI,AREE, VOLTURE, TUMULAZIONI ECC.	25.000,00	25.000,00	25.000,00
PROVENTI SERVIZIO METANODOTTO IN CONCESSIONE	72.000,00	72.000,00	72.000,00
RIMBORSO C.A.D.F. PER REMUNERAZIONE CAPITALE CONFERITO DEPURATORI-FOGNATURE	68.200,00	68.200,00	68.200,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	611.935,48	611.935,48	611.935,48
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.654,63	6.654,63	6.654,63
Percentuale fondo (%)	1,09%	1,09%	1,09%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 183.087,08	€ 182.520,00	€ 182.520,00	€ 182.520,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.576,89	€ 2.698,17	€ 2.698,17	€ 2.698,17
Percentuale fondo (%)	0,86%	1,48%	1,48%	1,48%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 102 del 27/11/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,73 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 2.698,17

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha mantenute le tariffe invariate.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 52.894,11	€ 43.574,21	€ 58.000,00	€ -	€ 58.000,00	€ -	€ 58.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 127.264,07	€ 55.000,00	€ 72.264,07
2025 (assestato o rendiconto)	€ 135.000,00	€ -	€ 135.000,00
2026	€ 135.000,00	€ 35.000,00	€ -
2027	€ 135.000,00	€ -	€ 135.000,00
2028	€ 135.000,00	€ -	€ 135.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2025 e l'accertato 2023 e 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2023 (impegnato)	Rendiconto 2024 (impegnato)	Previsione 2025	Previsione esercizio 2026	Previsione esercizio 2027	Previsione esercizio 2028
Redditi da lavoro dipendente	832.516,41	823.927,46	869.856,22	916.653,54	919.865,80	928.965,80
Imposte e tasse a carico dell'ente	121.933,36	200.091,09	209.548,14	210.280,26	210.233,87	210.833,87
Acquisto di beni e servizi	2.690.898,14	2.884.714,39	3.089.907,86	2.714.162,77	2.523.369,77	2.512.069,57
Trasferimenti correnti	1.187.047,78	1.268.913,84	1.169.915,54	1.125.161,84	1.228.393,83	1.223.680,03
Interessi passivi	202.076,29	199.012,71	199.774,50	186.208,26	171.408,01	155.945,09
Rimborsi e poste correttive delle entrate	82.069,96	169.516,75	99.800,00	82.200,00	82.200,00	67.200,00
Altre spese correnti	158.219,60	153.367,58	400.744,88	471.403,32	485.403,32	505.403,32
TOTALE	5.274.761,54	5.699.543,82	6.039.547,14	5.706.069,99	5.620.874,60	5.604.097,68

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.I. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Le scelte strategiche in materia di personale sono da sempre fortemente condizionate dai vincoli normativi in materia di personale.

In particolare l'art. 33, "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale al comma 2 testualmente recita:

«2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce

demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia...omissis...».

Il completamento dell'impianto normativo in materia di facoltà assunzionali di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30/04/2019 e s. m. i. è intervenuto con l'approvazione del Decreto attuativo del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno del 17/03/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27/04/2020 nonché con la successiva circolare esplicativa (ULM_FP-0000974-A-08/06/2020).

Operano altresì i vincoli di cui all'art. 1, dal comma 557 al comma 557-quater, della Legge n. 296 del 27/12/2006 e s. m. i., tuttora vigenti.

In riferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie a cui fa capo il Comune di Ostellato:

- ai fini della determinazione del limite di spesa, non è sufficiente prendere in considerazione solo la spesa del singolo Comune, ma occorre sommare alla stessa la quota parte della spesa riferita all'Ente e sostenuta dall'Unione;
- grava sui Comuni e sull'Unione un obbligo di cooperazione affinché i limiti di spesa del personale siano rispettati da parte degli enti associati;
- ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 267/2000, comma 5, è previsto che fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale;
- ai sensi dell' art. 32 del D. Lgs. 267/2000, comma 5, così come modificato dall'art. 22, comma 5-bis, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96), sussiste la possibilità per i Comuni di cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione di Comuni a cui fanno parte.

Nel corso del 2025 è stato approvato il c.d. "Decreto PA" D.L N. 25 del 14/05/2025 convertito in Legge n. 69 del 09/05/2025 con il quale si stabilisce "A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto

legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali"

Per l'effettuazione di assunzioni c.d. flessibili deve essere rispettato il vincolo del limite di cui al comma 28, art. 9, del D.L. n. 78/2010 e s. m. i., così come modificati dall'art. 16, comma 1-quater, della Legge n. 16 del 07/08/2016 di conversione del D.L. n. 113 del 24/06/2016. Anche con riferimento a tale vincolo opera una cooperazione tra gli enti facenti capo all'Unione.

Nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 di cui alla deliberazione di G.C. n. 9 del 30/01/2025, è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025/2027 del Comune di Ostellato poi modificato con deliberazione G.C. 66 del 31/07/2025.

Il piano è in corso di realizzazione (entro il mese di dicembre saranno portate a compimento tutte le assunzioni) raggiungendo la copertura di tutti i posti di seguito riportati:

Area/Profilo professionale	Servizi demografici associati	Settore Finanze	Settore Servizi alla persona	Settore Servizi Strumentali - Sport e Comunicazione	Settore Tecnico	Totale
Area degli istruttori (AI)	2,83	2	4	1	1	10,83
Istruttore amministrativo contabile	2,83	2	4	1		9,83
Istruttore tecnico con abilitazione					1	1
Area degli operatori esperti (AOE)				2	3	5
Collaboratore amministrativo				2		2
Collaboratore tecnico - con conduzione macchine operatrici complesse					3	3
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (AFEQ)		1	1	1	4	7
Specialista in attività amministrativo contabili		1	1	1	1	4
Specialista in attività tecniche con abilitazione					3	3
Segretario						1*
Totale	2,83	3	5	4	8	23,83

* posto coperto in convenzione col Comune di Portomaggiore

Come risulta dal rendiconto 2024 l'ente:

- il Comune di Ostellato si colloca tra i Comuni con una bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato (Comune c.d. virtuoso);

- il Comune di Ostellato presenta infatti un rapporto inferiore al 26,90% (soglia per i Comuni tra i 10.000 e i 59.999 abitanti) rispetto ai dati del rendiconto 2024 il quale, con i dati ASP EMS e CLARA da consuntivo 2024 è pari a 19,36%;

- il Comune può quindi incrementare la spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia;

- il Comune rispetta i vincoli di cui all'art. 1, dal comma 557 al comma 557-quater, della Legge n. 296 del 27/12/2006 e s. m. i.,

Intenzione nel periodo 2026/2028 è quella di mettere in atto una politica del personale finalizzata a garantire stabilità organizzativa nel pieno rispetto dei vincoli normativi in materia di contenimento delle spese di personale assicurando il finanziamento di aumenti stipendiali connessi a futuri contratti collettivi nazionali.

L'ente quindi ha predisposto le previsioni di bilancio 2026/2028 e ha verificato il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale anche in via previsionale, come risulta dai dati che seguono:

- Rispetto del principio di contenimento della spesa per il personale, raffrontata della media triennio 2011-2013, ai sensi del all'art. 1, comma 557 e comma 557 quater della Legge n. 296/2006, tenuto conto delle spese connesse all'Unione dei Comuni Valli e Delizie nonché all'ASP Eppi Manica Salvatori:

tipologia di spesa	Media 2011/2013	Rendiconto 2024	BILANCIO previsionale 2025-2027 ANNUALITÀ 2025 Assestato	BILANCIO previsionale 2026-2028 ANNUALITÀ 2026	BILANCIO previsionale 2026-2028 ANNUALITÀ 2027	BILANCIO previsionale 2026-2028 ANNUALITÀ 2028
Spese macroaggregato 101	1.433.807,09	823.927,46	868.040,14	916.653,54	919.865,80	928.965,80
Spese macroaggregato 103	17.523,27	-	-	-	-	-
Irap macroaggregato 102	87.943,18	47.835,77	51.413,97	54.730,26	54.683,87	55.283,87
Altre spese: convenzioni con altri Enti	-	69.507,01	68.400,00	68.400,00	68.400,00	53.400,00
Altre spese: Macro 110 - Rinnovi CCNL	-	-	40.910,00	58.110,00	75.110,00	95.110,00
Altre spese: quota parte spese UNIONE	-	477.415,94	485.228,86	492.155,01	492.155,01	492.155,01
Altre spese: quota parte spese ASP	4.054,24	31.935,08	30.238,76	30.847,25	31.052,51	31.052,51
Altre spese: quota parte spese CONSORZIO	177.343,13	-	-	-	-	-

STRUTTURA ZEROSEI						
Totale spese di personale (A)	1.720.670,91	1.450.621,26	1.544.231,73	1.620.896,06	1.641.267,19	1.655.967,19
(-) Componenti escluse (B)	130.512,50	199.936,21	218.033,16	244.454,86	260.620,73	280.620,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.590.158,41	1.250.685,05	1.326.198,57	1.376.441,20	1.380.646,46	1.375.346,46

- Rispetto del limite di spesa del personale a tempo determinato (lavoro flessibile) previsti dall'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010, come di seguito evidenziato:

Spesa 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007/2009	LIMITE (100%)*	Spesa prevista 2026/2028
6.279,97	6.279,97	0

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che pur non risultando ad oggi questa tipologia di incarichi, tuttavia l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, non **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112. A tal proposito il revisore raccomanda all'Ente di procedere con l'approvazione dell'apposito regolamento e con la sua trasmissione alla Corte dei conti.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 20.424,94	€ 20.424,94	€ 20.424,94

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica,

finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 186.459,00;
- per il 2027 ad euro 198.600,00;
- per il 2028 ad euro 198.600,00;

L'Organo di revisione ha verificato che per quanto riguarda le opere di importo superiore a euro 150.000,00 è **stato** redatto il programma triennale dei lavori pubblici ma è a zero in quanto per il momento non ci sono lavori di quella entità.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 investimenti senza esborso finanziario.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 17.000,00 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 17.000,00 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 17.000,00 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 17.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia

esigibilità (FCDE) così dettagliato:

- per l'anno 2026 euro 162.211,59;
- per l'anno 2027 euro 162.211,59;
- per l'anno 2028 euro 162.211,59;

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 162.211,59	€ 162.211,59	€ 162.211,59

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **non ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo della MEDIA PONDERATA SEMPLICE;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie:

Tipologie	X
Categorie	
Capitoli	

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in quanto le entrate, pur essendo incassate per competenza, non sono state inserite nel calcolo in quanto dopo l'elaborazione del FCDE la percentuale da accantonare è risultata negativa. Per prudenza non è stata considerata lasciando in questo modo un accantonamento maggiore in relazione ai seguenti titoli di entrata:

Piano Finanziario	DESCRIZIONE
1.01.01.16.001	1007 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.
1.01.01.16.002	1008 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. RISCOSSA A SEGUITO ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO
3.01.02.01.032	3002 - DIRITTI DI ROGITO PER REGISTRAZIONE CONTRATTI
3.01.02.01.033	3003 - PROVENTI PER RILASCIO CIE
3.01.02.01.032	3004 - DIRITTI PER RILASCIO CARTED'IDENTITA'
3.01.02.01.999	3005 - PROVENTI MI PER RILASCIO CIE

3.02.02.01.999	3011 - PROVENTI DA ALTRE MULTE AMMENDE E SANZIONI CARICO FAMIGLIE
3.01.03.01.003	3012 - PROVENTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CONC.LOLULI, AREE, VOLTURE, TUMULAZIONI ECC.
3.01.02.01.999	3013 - PROVENTI SERVIZIO PRE E POST SCUOLA
3.01.02.01.008	3015 - PROVENTI PER SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
3.01.02.01.003	3017 - PROVENTI COLONIE CLIMATICHE
3.01.02.01.002	3021 - PROVENTI ASILO NIDO
3.01.03.01.002	3023 - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
3.01.03.01.003	3024 - CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI (EX COSAP)
3.01.02.01.006	3027 - CONCESSIONE PALESTRE A GRUPPO SPORTIVI
3.01.03.01.003	3032 - PROVENTI SERVIZIO METANODOTTO IN CONCESSIONE
3.01.03.01.003	3033 - PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE
3.01.03.01.003	3052 - CANONI CONCESSIONE AREE PER TELEFONIA MOBILE
3.01.03.02.002	3054 - CANONI CONCESSIONE IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE
3.01.03.01.003	3055 - CANONE CONCESSIONE PALAZZETTO DELLO SPORT
3.01.03.02.002	3060 - CANONE LOCAZIONE IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

Piano Finanziario	Nr. Capitolo	Descrizione	2026			2027			2028		
			Stanziamenti	Accan. Minimo a FCDE	Accantonamento Effettivo a FCDE	Stanziamenti	Accan. Minimo a FCDE	Accantonamento Effettivo a FCDE	Stanziamenti	Accan. Minimo a FCDE	Accantonamento Effettivo a FCDE
1.01.01.06.02	1011	VIOLAZIONE IMU	266.500,00	101.210,70	101.210,70	266.500,00	101.210,70	101.210,70	266.500,00	101.210,70	101.210,70
3.02.02.01.04	3025-3026-3031	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S.	200.000,00	51.616,75	51.616,75	200.000,00	51.616,75	51.616,75	200.000,00	51.616,75	51.616,75

3.02.02.01.01	3008	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI COMUNALI	500,00	31,34	31,34	500,00	31,34	31,34	500,00	31,34	31,34
3.01.02.01.01.18	3016	PROVENTI PER CONCESSIONE USO SALETTE ATTREZZATE	2.000,00	83,87	83,87	2.000,00	83,87	83,87	2.000,00	83,87	83,87
3.01.02.01.01.16	3014	PROVENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	30.000,00	155,40	155,40	30.000,00	155,40	155,40	30.000,00	155,40	155,40
3.01.02.01.01.08	3018	PROVENTI PER SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA . EVASIONE PREPAGATI	3.000,00	2.542,77	2.542,77	3.000,00	2.542,77	2.542,77	3.000,00	2.542,77	2.542,77
3.01.03.02.01.02	3053	CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI PROPRIETA' COMUNALE	32.000,00	6.570,76	6.570,76	32.000,00	6.570,76	6.570,76	32.000,00	6.570,76	6.570,76
			534.000,00	162.211,59	162.211,59	534.000,00	162.211,59	162.211,59	534.000,00	162.211,59	162.211,59

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è prudenziale.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha avuto necessità di predisporre** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza in quanto al momento non ci sono giudizi in corso.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali dopo aver verificato con i Responsabili del settore eventuali situazioni future.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 6.000,00		€ 6.000,00		€ 6.000,00	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 56.110,00		€ 73.110,00		€ 93.110,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 4.342,17		€ 4.342,17		€ 4.342,17	
Passività potenziali	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 35.979,00		€ 35.979,00		€ 35.979,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo oneri benefici contrattuali	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Fondo innovazione parte corrente	€ 7.290,56		€ 4.290,56		€ 4.290,56	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntale dei contenziosi e che al momento non risultano presenti.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere inserito in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	5.024.532,14	4.996.656,52	4.659.842,14	4.306.561,30	3.938.480,43
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	27.875,62	336.814,38	353.280,84	368.080,87	383.543,79
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.996.656,52	4.659.842,14	4.306.561,30	3.938.480,43	3.554.936,64
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2026, 2027 e 2028 e rispetta il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	203.885,57	199.774,50	186.208,26	171.408,01	155.945,09
Quota capitale	27.875,62	336.814,38	353.280,84	368.080,87	383.543,79
Totale fine anno	231.761,19	536.588,88	539.489,10	539.488,88	539.488,88

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	203.885,57	199.774,50	186.208,26	171.408,01	155.945,09
entrate correnti	6.163.357,77	6.166.249,14	6.043.380,61	6.007.985,47	6.006.671,47
% su entrate correnti	3,31%	3,24%	3,08%	2,85%	2,60%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie in quanto è stato estinto anticipatamente il mutuo intestato al Consorzio Zerosei nell'annualità 2023.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
Area Impianti SPA	-1.424.879,00	Significativo calo del fatturato	Ripianato totalmente con gli utili portati a nuovo

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art.6 del D.lgs 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" D.lgs 12 gennaio 2019.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore della predetta società in perdita, ma consiglia tuttavia prudentemente l'accantonamento di una quota di avанzo in base alla percentuale di partecipazione in occasione del prossimo rendiconto.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento in sede di Bilancio di previsione ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto la società Area Impianti SPA ha ripianato totalmente la perdita registrata al 31/12/2024.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CUP	Azioni attivate /da attivare	Supporto tecnico organizzativo funzionale di	Misssione	Componente	Linea di Intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione
I74D23000690001	Affidati i lavori	nessuno	M2- Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2 C4 – tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 Interventi per la resilienza e la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Inizio dei lavori entro 15/09/2023	120.000,00 dei quali 70.000 con fondi PNRR e 50.000 con fondi propri dell'Ente	Concluso
I78E22000140006	lavori	Regione Emilia Romagna come soggetto attuatore di I livello , il Comune è soggetto attuatore di II livello. Accordo quadro con INVITALIA	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C3 - Turismo e cultura 4.0	Intervento 6 Progetto Integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po, ricompreso nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR	31/12/2024	1.000.000,00 stanziamento iniziale + 60.000 contributo a carico dell'Ente	Lavori iniziati il 28/03/2023

F79J21014350001	Soggetto attuatore Acer Ferrara	Acer Ferrara - sottoscritta Convenzione	M2- Rivoluzione verde e transizione ecologica e la Componente	M2C3- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici del PNRR	PNC-C.13. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica. Intervento complementare denominato "Sicuro, verde e sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" parte del Piano Nazionale per gli investimenti	31/12/2025	€ 1.000.569,4 rivisto in € 1.207.409,58 a seguito incremento prezzi materiali	In esecuzione
I75F21001310006	ATTIVATA	nessuno	M4 - Istruzione e ricerca	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	31/12/2025	229.000,00 € rivisto in euro 251.900,00 a seguito accesso FOI oltre ad ulteriori 40.000 quale contributo dell'Ente per un totale di euro 291.900,00	In esecuzione
I71F22002250006	Attività già avviata dopo il 1° febbraio 2020 e finanziata con risorse proprie	Unione dei Comuni Valli e Delizie – Sia	M1- Digitalizzazione, Innovazione, competitività, Cultura	M1C1- Digitalizzazione, innovazione,e sicurezza nella PA	Misura 1.4.4- "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale -SPID - CIE"	31/01/2024	14.000,00	Progetto concluso – Finanziamento ricevuto
I71F23000390006	ATTIVATA	Unione dei Comuni Valli e Delizie – Sia	M1- Digitalizzazione, Innovazione, competitività, Cultura	M1C1- Digitalizzazione, innovazione,e sicurezza nella PA	Misura 1.4.3 – "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	08/01/2024	7.713,00	Progetto concluso – Finanziamento ricevuto
I71C23000170006	ATTIVATA	Unione dei Comuni Valli e Delizie – Sia	M1- Digitalizzazione, Innovazione, competitività, Cultura	M1C1- Digitalizzazione, innovazione,e sicurezza nella PA	Investimento 1.2 – "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	31/12/2024	101.208,00	Progetto concluso – In attesa erogazione finanziamento
I71F22003760006	ATTIVATA	Unione dei Comuni Valli e Delizie – Sia	M1- Digitalizzazione, Innovazione, competitività, Cultura	M1C1- Digitalizzazione, innovazione,e sicurezza nella PA	Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	31/12/2024	51.654,00	Progetto concluso – Finanziamento ricevuto
I71F22002240006	ATTIVATA	Unione dei Comuni Valli e Delizie – Sia	M1- Digitalizzazione, Innovazione, competitività, Cultura	M1C1- Digitalizzazione, innovazione,e sicurezza nella PA	Misura 1.4.3 – "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	13/12/2023	8.232,00	Progetto concluso – Finanziamento ricevuto
I71F22004770006	ATTIVATA	Unione dei Comuni Valli e Delizie – Sia	M1- Digitalizzazione, Innovazione, competitività, Cultura	M1C1- Digitalizzazione, innovazione,e sicurezza nella PA	1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI/SEND"	27/11/2025	32.589,00	Progetto concluso – In attesa erogazione finanziamento

I51F24000590006	ATTIVATA	Unione dei Comuni Valli e Delizie – Sia	M1-Digitalizzazione, Innovazione, competitività, Cultura	M1C1-Digitalizzazione, innovazione, e sicurezza nella PA	Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)"	24/10/2025	8.979,00	Progetto concluso – In attesa erogazione finanziamento
I51J25002340006	ATTIVATA	Unione dei Comuni Valli e Delizie – Sia	M1-Digitalizzazione, Innovazione, competitività, Cultura	M1C1-Digitalizzazione, innovazione, e sicurezza nella PA	Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" AN-NCUS	31/03/2026	9.506,14	Finanziamento approvato - Avvio attività progettuali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili si fa presente che l'Ente non ne ha fatto richiesta.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dai prestiti in essere;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

f.to digitale

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cristian Poldi Allai